

## Agricoltura per il rilancio del Paese, incontro tra la presidente della Camera Boldrini e Coldiretti

L'agricoltura come attività essenziale per il futuro del Paese e per una prospettiva di sviluppo sostenibile. Questo il tema al centro dell'incontro che si è svolto a Montecitorio tra la Presidente della Camera, Laura Boldrini, e i vertici della Coldiretti: il Presidente Roberto Moncalvo e il Segretario generale Vincenzo Gesmundo.

“Il settore agricolo non soltanto è un'area produttiva fondamentale, ma incrocia temi strategici per una crescita di qualità - ha sottolineato la presidente - come la difesa del suolo dalla cementificazione, la tutela dell'ecosistema, la valorizzazione del paesaggio e del turismo”. Approfonditi anche i temi legati al Ttip, il partenariato transatlantico per il commercio e gli investimenti ora in discussione tra Stati Uniti e Unione europea.

“L'Unione Europea non può rinunciare agli elevati standard di qualità raggiunti nell'agroalimentare ma al contrario bisogna guardare alle domande che vengono dal mercato sia in Europa che in Usa ed innalzare il livello di sicurezza dei prodotti” ha affermato il presidente della Coldiretti Roberto Moncalvo nel sottolineare che va difeso, valorizzato ed esportato con la trasparenza il modello agricolo nazionale che ha garantito primati internazionali dal punto di vista qualitativo ed ambientale. Va in questo senso - ha precisato Moncalvo - la nostra battaglia per l'etichettatura di origine obbligatoria di tutti gli alimenti e lo stop al segreto sui flussi commerciali con l'indicazione delle aziende che importano materie prime dall'estero”.

Tra le questioni affrontate anche il caporalato, sul quale si sono registrati punti di vista comuni. Laura Boldrini ha parlato di “una piaga da debellare, perché è una forma di schiavitù intollerabile e perché punisce le aziende sane che lavorano nella legalità”. Coldiretti ha espresso una posizione netta contro lo sfruttamento della manodopera straniera, con l'esigenza di spezzare la catena del malaffare che sottopaga i prodotti agricoli ed il lavoro nei campi.